

## Pedonalizzazione, non si cambia

### A fine estate via agli attesi lavori per il centro dei congressi

di Paolo Bisti

**MADONNA DI CAMPIGLIO.** Madonna di Campiglio si è ritrovata per parlare e discutere dei suoi problemi. L'occasione, un incontro con la giunta comunale di Pinzolo, venerdì sera allo chalet laghetto. Una cinquantina i presenti. Molti i temi toccati, dalle grandi opere ai «piccoli» problemi

Ecco la sequenza dei problemi discussi e la «dimensione» del dibattito.

**Viabilità.** L'area pedonale di Campiglio è stata ingrandita: scelta fatta, ha detto il sindaco Mancina, anche dietro le sollecitazioni delle associazioni di categoria.

E' una strada comunque obbligata: quasi una naturale evoluzione, dopo la realizzazione della circonvallazione e dei parcheggi. Per il futuro, anche se la giunta si è detta disponibile a recepire suggerimenti, l'impostazione dovrebbe rimanere quella attuale (se non ulteriormente ampliata). Scartata l'idea di riaprire via Spinale al traffico, anche per non penalizzare la limitrofa conca verde. Osservazioni sono state mosse anche sugli orari definiti per il carico/scarico merce, secondo molti da

rivedere.

Critiche sono piovute sull'attuale segnaletica stradale, carente in più punti (come negli ingressi della galleria), e fonte di disagi per residenti e turisti. A breve dovrebbe esserci un miglioramento: staremo a vedere.

Il vicesindaco Valentini non si è lasciato sfuggire l'occasione per portare una giustificazione alle contestate scelte in merito alla chiusura al traffico nel fuori stagione di piazza Righi, a suo dire stabilita per accogliere precise richieste delle ditte impegnate nei cantieri dei parcheggi.

**Centro Congressi.** Il cantiere del Prato del Sogno è stato consegnato all'impresa appaltatrice (la stessa che ha realizzato il sottostante parcheggio) circa un mese fa.

I lavori potranno iniziare

quotidiani di una comunità che, anche senza accorgersene, un po' alla volta sta crescendo. Tra i punti di rilievo che hanno monopolizzato la serata il futuro palaecongressi, la viabilità, i rapporti tra Comune di Pinzolo e Funivie, l'annosa questione del nuovo cimitero.

### Mancina traccia l'agenda delle opere ma sul cimitero soltanto imbarazzi

al termine della stagione estiva: arrivare al tetto entro l'inverno rappresenterebbe l'optimum, per permettere di proseguire nei lavori all'interno senza ulteriori soste.

Si apre ora un nuovo scenario, legato al futuro utilizzo dell'opera (il cui costo iniziale ammonta a 10 miliardi di lire). Il messaggio in proposito è stato chiaro: per non diventare una cattedrale nel deserto, i soggetti interessati alla sua gestione dovranno muoversi in breve tempo.



Due immagini di Campiglio che sta cambiando e a sinistra il sindaco Mancina



to ad ottimi risultati nel recente passato, è compromessa. La vicenda nasce lontano nel tempo (fine anni'80), ed è stata gestita congiuntamente ma non senza divergenze di vedute dai comuni di Pinzolo e Ragoli. Il campo di intervento per la giunta è però oggi limitato, anche in considerazione delle grosse responsabilità personali, anche finanziarie, legate a simili vicende.

**Cimitero.** La storia della realizzazione del cimitero di Campiglio è degna di un romanzo: aperto dopo lunghi dibattiti sulla sua ubicazione, passato attraverso varie vicissitudini, il cantiere è ora fermo in seguito al fallimento dell'impresa appaltatrice.

E' stata appena ultimata una prima perizia, per verifi-

care le opere già realizzate, ed a breve ne verrà realizzata una seconda per definire quanto ancora manca.

Previsioni? Il sindaco, vista l'esperienza, ha guardato bene dal sbilanciarsi di fronte alla platea dei campigliesi, anche se ha auspicato il termine dell'opera entro il prossimo novembre.

Al di là dello stato di realizzazione delle varie opere, il lungo dibattito ha comunque più volte messo in risalto l'esigenza sentita da molti di agire anche nelle «piccole cose», figlia di una cultura della montagna vista come bene primario da offrire ai propri ospiti. Senza la quale anche il più imponente centro congressi non sarebbe che una scatola vuota.